

L'Estensore
Componente Coordinamento
(Ing. Francesco Luigi Rossi)


DECRETO N. 127 /S.M.E.A.DEL 03.06.2019

STRUTTURA DI MISSIONE PER IL SUPERAMENTO EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE REGIONALI

FUNZIONI COORDINAMENTO – TECNICA, CENSIMENTO DANNI, VIABILITÀ, INFRASTRUTTURE, DISSESTI, MACERIE.

OGGETTO: Sisma Centro Italia 2016-2017 ed eccezionali fenomeni meteorologici verificatisi a partire dalla seconda decade del mese di gennaio 2017. Rimozione, trasporto, trattamento, recupero e smaltimento delle macerie ed altri materiali derivanti dal crollo dell'hotel Rigopiano e del materiale legnatico vario derivante dalla slavina, allestimento piattaforme per il trattamento macerie e legnatico. Ripristino della recinzione posta a protezione dell'area sottoposta a sequestro giudiziario a seguito delle recenti intemperie che hanno interessato il sito di Rigopiano. *Approvazione collaudo tecnico amministrativo e Liquidazione e pagamento incentivi di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. per le attività di cui alla Fase 2 "Esecuzione e Collaudo" del Decreto COR n. 300 del 15/09/2017.*

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, recante "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria";

VISTO il D.P.R. del 9 settembre 2016 con cui il sig. Vasco Errani è stato nominato Commissario Straordinario del Governo, ai sensi dell'art. 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400 e successive modificazioni, ai fini della ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo";

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2016, recante l'ulteriore estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno nuovamente colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo";

VISTO il D.L. 17 ottobre 2016, n. 189, pubblicato in Gazzetta Ufficiale 18 ottobre 2016, n. 244, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016", convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 294 del 17 dicembre 2016;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 20 gennaio 2017 recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza, adottata con la delibera del 25 agosto 2016, in conseguenza degli ulteriori eventi sismici del 18 gennaio 2017 e degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dalla seconda decade dello stesso mese;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri 10 febbraio 2017, con la quale è stato prorogato di centottanta giorni lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24/08/2016, il 26 e il 30 ottobre 2016, il 18/01/2017, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle medesime Regioni a partire dalla seconda decade del mese di gennaio 2017;

VISTO il D.L. n. 91 del 20 giugno 2017 convertito in legge n. 123 del 3 agosto 2017 che all'art. 16-sexies, comma 2, ha prorogato fino al 28 febbraio 2018 la durata dello stato di emergenza dichiarato con D.C.M. del 25 agosto 2016;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2018 con la quale sono stati ulteriormente prorogati al 27 agosto 2018 gli effetti dello stato di emergenza dichiarato per gli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo e fenomeni meteorologici nel mese di gennaio 2017;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2018 con la quale sono stati ulteriormente prorogati al 27 agosto 2018 gli effetti dello stato di emergenza dichiarato per gli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo e fenomeni meteorologici nel mese di gennaio 2017;

VISTO l'art. 1 del D.L. n. 55 del 29 maggio 2018, convertito in legge, con modificazioni, nell'art. 1, comma 1, della L. n. 189 del 24 luglio 2018, con cui viene prorogato lo stato di emergenza al 31 dicembre 2018, con possibilità di ulteriore proroga da parte del Consiglio dei Ministri con propria Deliberazione per un periodo complessivo di ulteriori dodici mesi;

VISTA la Legge del 30 dicembre 2018, n.145 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" con la quale all'art. 988 sono stati ulteriormente prorogati al 31 dicembre 2019 gli effetti dello stato di emergenza dichiarato per gli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo e fenomeni meteorologici nel mese di gennaio 2017;

VISTE:

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 555 del 30 agosto 2016 con la quale si istituisce un Centro Operativo Regionale (C.O.R.) articolato in funzioni di supporto e coordinato dal Direttore del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali e con funzioni vicarie del Dirigente in carica del Servizio Programmazione Attività di Protezione Civile e del Servizio Emergenze di Protezione Civile, e composto da personale regionale;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 23 del 26 gennaio 2017 con la quale è stato conferito al Dott. Antonio Iovino le funzioni di Coordinatore del Centro Operativo Regionale responsabile per tutti gli adempimenti connessi alla gestione del COR per l'emergenza post-sisma 2016/2017;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 316 del 18 maggio 2018 con la quale si è provveduto tra l'altro ad autorizzare il Direttore del Dipartimento OO.PP., Governo del Territorio, Politiche Ambientali, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 77 del 14/09/1999 e s.m.i., ad istituire una Struttura organizzativa temporanea denominata "Struttura di Missione per il superamento Emergenze di Protezione Civile Regionali"; ad indicare il Dott. Antonio Iovino quale Soggetto Attuatore della costituenda Struttura confermando al medesimo la titolarità della contabilità speciale 6021 (OCDPC 388/2016); ad affermare che il Centro Operativo Regionale istituito, a seguito del sisma che ha colpito il Centro Italia il 24 agosto 2016, con delibere di Giunta regionale n. 555 del 30.08.2016 e D.G.R. n. 23 del 26.01.2017 cesserà la propria funzione all'atto dell'insediamento della nuova Struttura di Missione;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 554 del 1° agosto 2018, recante "Sisma Centro Italia 2016/2017 e post emergenze di Protezione Civile Regione Abruzzo. D.G.R. del 18 maggio 2018, n. 316 – Integrazioni, con la quale si è disposto, tra l'altro, di trasferire alla Struttura di Missione per il superamento Emergenze di Protezione Civile Regionali", a far data 20 agosto 2018, anche le funzioni del Centro Operativo Regionale, attesa la proroga dello stato di emergenza al 31 dicembre 2018, ed in considerazione di quanto disposto dall'art. 1 del D.L. del 29 maggio 2018, n. 55, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 24 luglio 2018, n. 189, ovvero della possibilità di ulteriore proroga da parte del Consiglio dei Ministri con propria Deliberazione per un periodo complessivo di ulteriori dodici mesi;
- la Determinazione direttoriale n.168/DPC del 20/08/2018 con la quale il Direttore del Dipartimento OO.PP., Governo del Territorio, Politiche Ambientali, ai sensi dell'articolo 11 della L.R. n. 77 del 14/09/1999 e s.m.i., ha istituito la struttura temporanea denominata "Struttura di Missione per il superamento Emergenze di Protezione Civile Regionali" individuandone la composizione;

VISTE l'O.C.D.P.C. n. 388 del 26 agosto 2016, l'O.C.D.P.C. n. 389 del 28 agosto 2016, l'O.C.D.P.C. n. 391 del 1 settembre 2016 e l'O.C.D.P.C. n. 394 del 19 settembre 2016;

VISTO il comma 7 dell'articolo 3 dell'ordinanza n. 391 del 1 settembre 2016 del Capo del Dipartimento della protezione civile che individua le regioni interessate dagli eventi sismici quali soggetti responsabili per l'attuazione delle misure relative alla raccolta, trasporto e smaltimento delle macerie, anche avvalendosi dei comuni;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.7 del 20.06.2017 con il quale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, commi 2 e 2bis del D.L. n.8 del 9.02.2017 convertito in legge 7.04.2017, n. 45 (BURAT Speciale n.73 del 21.06.2017), ha approvato il Piano per la gestione delle macerie e dei rifiuti derivanti dagli interventi di prima emergenza e ricostruzione incaricando il Centro Operativo regionale di Protezione Civile all'attuazione delle disposizioni previste dal Piano;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 4, comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 388/2016 è stata autorizzata l'apertura della contabilità speciale n. 6021 intestata al Soggetto delegato, dirigente regionale DPC031 Dott. Antonio Iovino, presso la Banca d'Italia;

DATO ATTO che:

- con Decreto COR n. 363 del 19/10/2017 è stato affidato in urgenza il Servizio di "Rimozione, trasporto, trattamento, recupero e smaltimento delle macerie ed altri materiali derivanti dal crollo dell'hotel Rigopiano e del materiale legnatico vario derivante dalla slavina, allestimento piattaforme per il trattamento macerie e legnatico" alla Ecoalba S.c.a.r.l., è stato nominato Responsabile del Procedimento il Geom. Giuseppe Fiaschetti dipendente a tempo indeterminato della Regione Abruzzo e si è provveduto all'approvazione del quadro economico generale dell'appalto;
- che in data 26/10/2017 è stato sottoscritto il contratto tra il COR Abruzzo e la Ecoalba S.c.a.r.l. per l'esecuzione del servizio di "Rimozione, trasporto, trattamento, recupero e smaltimento delle macerie ed altri materiali derivanti dal crollo dell'hotel Rigopiano e del materiale legnatico vario derivante dalla slavina, allestimento piattaforme per il trattamento macerie e legnatico";
- per la gestione del servizio in argomento con Decreto COR n. 379 del 14/11/2017 sono state nominate sia le figure professionali necessarie a ricoprire i ruoli previsti dalla normativa sui contratti pubblici che i relativi collaboratori;
- con Decreto SMEA n. 204 del 28/08/2018 è stata approvata la Perizia di Variante e lo Schema di Atto di Sottomissione e Concordamento nuovi prezzi;
- con Decreto SMEA n. 92 del 24/04/2019 sono stati approvati il Certificato di Verifica di Conformità del 15/11/2018 ed il quadro economico finale derivante dalla variante e dalla contabilità finale;

RISCONTRATO che nell'ambito del quadro economico di cui al citato Decreto SMEA n.92 del 24/04/2019 sono state aggiornate le somme di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., pari al 2% dell'importo contrattuale, per un totale di € 17.116,66;

DATO ATTO che in data 26/04/2019 è stato sottoscritto il collaudo tecnico amministrativo;

CHIARITO che:

- la materia di liquidazione dei compensi ex art. 92 del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 è stata riscritta ad opera del nuovo codice dei contratti, vale a dire dall'art. 113, commi 1,2,3,4 e 5 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- diversi Enti si sono rivolti alle sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti chiedendo se ai nuovi incentivi per funzioni tecniche si applicava la deroga prevista dalle sezioni riunite (*delib. n. 51/CONTR./11 del 4 ottobre 2011*) o se invece questi rientravano tra le somme sottoposte al vincolo recato dalla legge di stabilità 2016;
- al riguardo la sezione delle autonomie della Corte dei Conti, con la deliberazione n. 7/2017 ha distinto due diverse fattispecie:

- ✓ quella disciplinata dal comma 1, dell'art. 113, del d.lgs. n. 50/2016, ove si riferisce che sono salvaguardati i beneficiari dei pregressi incentivi alla progettazione i quali sono remunerati con un meccanismo diverso dalla ripartizione del fondo, ritenendo che questi soggetti vengano remunerati non a carico del fondo ma direttamente con gli stanziamenti previsti per la realizzazione dei singoli lavori;
- ✓ quella disciplinata dal comma 2, dell'anzidetto articolo, per la quale una serie di attività tecniche e amministrative sono compensate con un incentivo che trova finanziamento nel fondo;

RISCONTRATO che:

- la suesaosta disciplina normativa in tema di incentivi per funzioni tecniche è stata recentemente novellata per effetto dell'introduzione, ad opera del comma 526 dell'art. 1 della Legge 27/12/2017 n. 205, del comma 5 bis dell'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 che ha previsto che i predetti incentivi devono essere allocati al medesimo capitolo di spesa dei lavori, servizi e forniture;
- la Sezione regionale di controllo per l'Umbria, con deliberazione n. 14/2018/PAR ha rilevato che con il citato comma 526 dell'art. 1 della L. 205/2017, il legislatore ha voluto chiarire che gli incentivi non confluiscono nel capitolo di spesa relativo al trattamento accessorio (*sottostando ai limiti di spesa previsti dalla normativa vigente*) ma fanno capo al capitolo di spesa dell'appalto;

RICHIAMATI integralmente il Decreto COR n. 300 del 15/09/2017 con il quale sono stati individuati i criteri e le modalità di ripartizione dell'incentivo di cui all'art. 113 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. e il Decreto SMEA n.260 del 18/10/2018 con il quale è stata individuata la "Modalità di erogazione del fondo risorse finanziarie di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.";

RILEVATO che il Decreto SMEA n.260 del 18/10/2018 dispone al punto b.2.2) della Fase 2 "Esecuzione e Collaudo" che il "saldo dell'incentivo spettante alla Direzione Lavori, Direttori Operativi, Responsabile del Procedimento, Coordinatore della Sicurezza in Fase di Esecuzione, Collaudatore e relativi Collaboratori solo ad avvenuta approvazione degli elaborati finali (certificato di collaudo/regolare esecuzione/verifica di conformità)";

CONSIDERATO che l'appalto in argomento è stato concluso e collaudato giusti Certificato di Verifica di Conformità del 15/11/2018, approvato con Decreto SMEA n.92 del 24/04/2019, e Collaudo Tecnico Amministrativo del 26/04/2019 per un importo totale di € 855.832,92;

DATO ATTO che con Decreto COR n.166 del 13/07/2018 è stata disposta la liquidazione e pagamento della somma complessive di € 3.840,00 in favore dei soggetti che hanno provveduto direttamente alle attività di cui al comma 2 dell'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. ed in particolare alle attività della Fase 1 "Programmazione, verifica e procedure di affidamento" prevista nel Decreto COR n. 300 del 15/09/2017 e si è provveduto, inoltre, ad accantonare la somma di € 3.200,00 pari al 20% della quota incentivante così come disposto al comma 4, art. 113 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

DATO ATTO che il personale della SMEA, di cui alla scheda allegata, ha provveduto direttamente alle attività previste dal comma 2 dell'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. ed in particolare alle attività della Fase 2 "Esecuzione e Collaudo" prevista nel Decreto COR n. 300 del 15/09/2017;

RITENUTO di dover approvare l'allegato collaudo tecnico amministrativo del 26/04/2019;

RITENUTO di procedere, altresì, all'erogazione della somma complessive di € 9.585,33 in favore dei soggetti indicati nella tabella allegata per gli incentivi relativi alle funzioni tecniche indicate nella Fase 2 "Esecuzione e Collaudo";

CONSIDERATO che in attuazione di quanto previsto dall'OCDPC del 4 gennaio 2018, n. 495, sono state accreditate sulla contabilità speciale n.6021, dal Dipartimento di Protezione Civile – Struttura di Missione, l'importo di € 6.037.528,52 a titolo di anticipazione per la gestione delle attività di raccolta, trasporto, recupero e smaltimento delle macerie;

VISTO il comma 4 dell'art. 113 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. "incentivi per funzioni tecniche";

VISTA la scheda allegata nella quale vengono indicati gli importi spettanti al personale SMEA;

RITENUTO pertanto di dover procedere alla liquidazione delle somme in argomento;

DISPONE

per le motivazioni espresse in narrativa che nel presente dispositivo si richiamano integralmente:

1. **di approvare** l'allegato Collaudo Tecnico Amministrativo sottoscritto in data 26/04/2019;
2. **di approvare** l'allegata scheda nella quale vengono indicati gli importi lordi spettanti al personale della SMEA, giusta ripartizione effettuata in base al Decreto COR n.300 del 15/09/2017 e al Decreto SMEA n. 260 del 18/10/2018;
3. **di liquidare** la somma complessiva di € 9.585,33 quale "incentivi per funzioni tecniche" per le attività di cui al comma 2 dell'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. ed in particolare per le attività previste nella Fase 2 "Esecuzione e Collaudo" del Decreto COR n. 300 del 15/09/2017 secondo la scheda allegata che è parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. **di dare atto** che, ai sensi del comma 4 dell'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., la somma complessiva di € 3.423,33, pari al 20% della quota incentivante, sarà accantonata per le finalità del medesimo comma;
5. **di dare atto** che le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6021 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità;
6. **di dare atto** che si provvederà agli adempimenti di cui all'art.18 del D.L.22 Giugno 2012, n. 83, relativi all'Amministrazione Aperta.

Il Responsabile del Procedimento
(Geom. Giuseppe FIASCHETTI)



Il Soggetto Attuatore S.M.E.A.
Il Dirigente
(Dott. Antonio IOVINO)

